



WEBINAR TRAVEL ADVISOR – 17 NOVEMBRE

- 1) *Cortesemente potete darci riscontro: il mio commercialista voleva inviare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio nel rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e 3.12 del temporary framework per le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da covid-19 ma entrando nel sito di ADE come ns intermediario non riesce a trovare il modello "ES". Vi risulta?*

Sul Sito dell'Agenzia delle Entrate si legge:

Con provvedimento del 25 ottobre 2022 l'Agenzia ha semplificato il modello per venire incontro alle richieste degli operatori: nel frontespizio, in corrispondenza della dichiarazione sostitutiva da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework, è stata inserita la casella "ES" che, se barrata, consente ai soggetti dichiaranti di non compilare il quadro A e, quindi, di non indicare l'elenco dettagliato degli aiuti COVID fruiti.

La casella "ES" può essere barrata solo dai soggetti che dichiarano di rispettare tutte le seguenti condizioni:

- dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2022 hanno ricevuto uno o più aiuti tra quelli elencati nel quadro A*
- per nessuno degli aiuti ricevuti intendono fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 del Temporary Framework*
- l'ammontare complessivo degli aiuti ricevuti non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1, pro tempore vigenti, dello stesso quadro temporaneo.*

Sono esclusi dall'esonero gli aiuti IMU elencati nel citato quadro A e, pertanto, i corrispondenti righe vanno comunque compilati qualora i dichiaranti abbiano beneficiato di detti aiuti.

La presentazione dell'autodichiarazione con la versione aggiornata del modello è consentita a partire dal 27 ottobre 2022. Se il dichiarante ha già inviato l'autodichiarazione utilizzando il modello approvato prima dell'introduzione della casella "ES" non è tenuto a ripresentarla.



Nel caso si voglia barrare la casella ES, nel software online dell'ADE è necessario barrare la PRIMA CASELLA del "Quadro "A", come proposto sotto:

A screenshot of a web browser showing the "Dichiarazione" (Declaration) form. The form is titled "DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000". It contains a section "da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework". Below this, there is a "DICHIARA" section with two options. The first option, "di aver ricevuto, dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2022, uno o più aiuti tra quelli elencati nel quadro A per nessuno dei quali si intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 e che l'ammontare complessivo di tali aiuti non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final 'Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19', e successive modifiche, pro tempore vigenti (in tal caso, non va compilato il quadro A ad esclusione dei righe relativi agli aiuti IMU che vanno comunque compilati qualora il dichiarante abbia beneficiato di tali aiuti).", is selected with a blue checkmark. The second option, "A-1) che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella 'Sezione 3.1'; non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final 'Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19', pari a euro 100.000 per il settore agricolo, a euro 120.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.", is not selected. The browser's address bar shows "https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/cons/crediti-sanificazione-web/?v=1668762511638". The Windows taskbar at the bottom shows the date and time as "venerdì 18/11/2022 10:09".

2) Vedo che nell'autofattura emessa dal gestionale Hermes il numero è uguale a quello della fattura d'acquisto.

La numerazione può essere impostata come si desidera.

3) Potete spiegare come inviare allo SDI la fattura che riceviamo dalla Iata?

L'Invio allo SDI viene effettuato in modalità telematica applicando al Vs. Gestionale ovvero al Software di fatturazione elettronica i vari codici indicati dalla Agenzia delle Entrate.



Lo sviluppo della Autofattura IATA è il seguente:

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: **IT01234567891**
- Progressivo di invio: **00025**
- Formato Trasmissione: **FPR12**
- Codice identificativo destinatario: **WHP7LTE**
- Telefono del trasmittente: **0118000000**
- E-mail del trasmittente: **info@viaggi.it**
- Destinatario PEC: **viaggi@pec.it**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: **107510570RT0001**
- Denominazione: **IATA - INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION**
- Regime fiscale: **RF11** (agenzie viaggi e turismo)

Dati della sede

- Indirizzo: **800 PLACE VICTORIA, P.O. BOX 113**
- CAP: **00000**
- Comune: **Montreal**
- Provincia: **EE**
- Nazione: **CA**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01234567891**
- Denominazione: **Viaggi di Pinco Pallino Sas**

Travel Advisor

Il consulente fiscale per
Agenzie di Viaggio e Tour Operator
è online!

www.travel-advisor.it

Dati della sede

- Indirizzo: **via roma 1**
- CAP: **10000**
- Comune: **Milano**
- Provincia: **MI**
- Nazione: **IT**

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT1234567891**
- Denominazione: **Viaggi di Pinco Pallino Sas**

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: **CC** (cessionario/committente)

Dati generali del documento

- Tipologia documento: **TD17** (integrazione/autofattura per acquisto servizi da estero)
- Valuta importi: **EUR**
- Data documento: **2022-11-14** (14 Novembre 2022)
- Numero documento: **2022-305473414484664**
- Importo totale documento: **265.43**
- Causale: **Reverse charge su documento 96076758 del 31/10/2022**
- Causale: **Fornitore: IATA - INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION**
- Causale: **ANNUAL FEE IATA 2022-2023**

Dati della fattura collegata

- Identificativo fattura collegata: **96076758**
- Data fattura collegata: **2022-10-31** (31 Ottobre 2022)



Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- Descrizione bene/servizio: **Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero**
- Quantità: **1.00**
- Unità di misura: **QT**
- Valore unitario: **217.5700**
- Valore totale: **217.5700**
- IVA (%): **22.00**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): **22.00**
- Totale imponibile/importo: **217.57**
- Totale imposta: **47.86**
- Esigibilità IVA: **I** (esigibilità immediata)

Versione prodotta con foglio di stile Sdl www.fatturapa.gov.it

4) E' possibile Inviare le fatture di acquisti Estere 74 ter con tipo documento TD17 ?

Certamente è possibile ma si invia una “Autofattura” che presuppone l’applicazione del meccanismo del Reverse Charge che nel regime 74Ter non si vuole applicare in quanto trattasi di un regime speciale di calcolo dell’Imposta (Regime del margine con calcolo “base da base”).

Purtroppo l’Agenzia delle Entrate non è mai entrata nello specifico della gestione contabile/Iva delle Agenzie di viaggi e, in particolare, nel Regime del Margine di cui all’art. 74Ter; neanche la Circolare dell'ADE n. 26 del 22 luglio ha trattato le problematiche delle Agenzie Viaggi e, in particolare, sul 74Ter.



Le Associazioni di categoria si stanno interessando della problematica per dipanare la questione.

E' stata inoltre chiesta una proroga al 1 gennaio 2023 tenuto conto delle difficoltà che i Contribuenti stanno incontrando nella applicazione di tale nuova normativa. A ns. parere l'applicazione del sistema del Reverse charge con l'invio di autofattura con codice TD17 nel regime 74Ter non è applicabile (per molte ragioni) e quindi riteniamo di seguire l'invio dei Costi 74Ter sostenuti all'estero (sempre tenendo conto della limitazione di 5.000 euro per le operazioni NON rilevanti in Italia di cui agli artt. da 7 a 7 Octies) utilizzando il Codice TD01 ed inviando il documento di costo.

I riferimenti della Circolare dell'ADE n. 26 sono sempre riferiti ad operazioni di Iva ordinaria e quindi di servizi singoli che non trattano i Regimi speciali come quello del 74 TER.

Da simulazioni effettuate su un Viaggio 74ter entro UE il cui costo è di 10mila euro per avere un ricarico "medio-normale" del 20% tale pacchetto dovrebbe essere venduto al doppio qualora si applicasse quanto definito dalla ultima sentenza di cassazione (Cassazione civile sez. trib. - 12/04/2022, n. 11739) con il Reverse Charge nel regime 74Ter.....applicazione improponibile in un regime speciale come il 74Ter.

L' Autofattura/Fattura emessa da una ADV con codice TD01, nei Dati del Soggetto Terzo Intermediario emittente viene inserita la denominazione dell'ADV stessa. Tali fatture, inviate dalla ADV, partono regolarmente, vengono accettate dallo SDI ed arrivano nel Cassetto "Fatture e Corrispettivi" della ADV nella **Sezione Fatture Transfrontaliere RICEVUTE** al pari delle Autofatture emesse con codice TD17. Quindi le autofatture NON sono indirizzate tra le Fatture attive ma sono Fatture Ricevute da registrare come Costi 74Ter.



Se fanno parte di una pratica 74Ter allora diventa un costo per l'ADV/TO e quindi si deve valutare l'invio allo SDI della Fattura con tipo documento TD01, solo se l'acquisto viene fatto da un Operatore con sede all'Estero:

- se pratica 74Ter è in Italia l'invio allo SDI deve essere sempre fatto anche se inferiore ai 5mila euro (territorialità italiana);
- se pratica Entro UE l'invio allo SDI va fatto solo se la pratica è superiore ai 5mila euro (territorialità estera artt. da 7 a 7 octies);
- se pratica Fuori UE l'invio allo SDI va fatto solo se la pratica è superiore ai 5mila euro (territorialità estera artt. da 7 a 7 octies)

5) *AVREI UN DUBBIO SUGLI AIUTI erogati dalla Regione Puglia (Bando salviamo il turismo) ricevuti ad Ottobre 2022 (quindi dopo il 30 giugno 2022). Devono essere indicati ? rientrano nel temporary framework ?*

Allo stato attuale gli Aiuti ricevuti dopo il 30 giugno 2022 non vanno indicati in questa Autodichiarazione né nel Quadro RS del Modello Unico; andranno indicati nel Modello Unico/2023 relativo all'anno 2022 e sulla eventuale Autodichiarazione successiva a questa in scadenza per il 30 novembre 2022.

Si ritiene che rientrino nel Temporary Framework, ma per la conferma di questo potrà monitorare il Sito del Ministero

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> sul quale la Regione effettuerà la comunicazione.

6) *se ho ricevuto solo aiuti già registrati nel RNA posso non presentare la dichiarazione, giusto?*

Gli Aiuti di Stato già inseriti sul Registro RNA non vanno indicati né sull'Autodichiarazione né sul Modello Unico, Quadro RS; l'Autodichiarazione va comunque presentata, anche in modalità semplificata (barrando la Casella ES) se però si sono ricevuti gli Altri aiuti erogati dall'Agenzia delle Entrate (es. Decreto Sostegni, Sostegni Bis, Automatico, Perequativo, Centri Storici, ecc.).



In tal caso va anche compilato il Quadro RS del Modello Unico/2022 relativo all'anno 2021.

7) Nell'autodichiarazione degli Aiuti di Stato vanno tutti gli aiuti dal 2020 al 30/06/2022, mentre, invece, nel quadro RS solo quelli incassati nel 2021?

Gli Aiuti vanno inseriti in base alla data della Delibera di accettazione; si consiglia di inserire nel Quadro RS anche gli Aiuti ricevuti nel 2022 se la delibera era avvenuta nel 2021.

Per Precauzione, se ricevuti nel 2022, si potrebbero anche inserire nel Modello Unico/2023.